

Comune di Montecreto (MO)

ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 31/03/2016

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011, come modificato dal D.lgs 126/2014.

Ricevuto in data 31/03/2016 la proposta di deliberazione di Giunta di "Riaccertamento ordinario dei residui".

Tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3 comma 4 D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*

b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

c) il citato articolo art. 3 comma 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2014 e non re imputati con il riaccertamento straordinario non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio;

Preso atto delle determinate di riaccertamento assunte in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria.

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono secondo la tecnica di campionamento casuale semplice come da carte di lavoro allegate;

1 – CONSERVAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2015

Dall'elenco totale dei residui attivi fornitemi dal Responsabile Finanziario ho estratto con metodologia casuale semplice 5i residui attivi che a fine 2015 risultavano chiusi in quanto riscossi e la maggior parte aperti in quanto non riscossi e dall'analisi di questi residui estratti è risultato che:

Cap.2014 art. 2 1 (Dati provvedimento accertamento: 09/12/2010 n. 17) Approvazione 2° ruolo per riscossione coattiva Ici Anno 2010 Debit: Equitalia Centro Spa: Si tratta di un accertamento del 2010, al 01/01/2015 era rimasto un residuo da incassare di € 638,34 poi con reversale n. 307 e 483 del 2015 si è incassato tutto e quindi al 31/12/2015 il residuo è zero;

Cap. 2014 n. 173 (Dati provvedimento accertamento 15/12/2011 n. 58) Sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione anno 2011 Debit: Regione Emilia Romagna: nel corso del 2015 tale voce non è stata movimentata;

Cap. 2015 n. 716 (Dati provvedimenti accertamento 30/12/2001 n. 9999) Progettazioni Ufficio Tecnico anno 2011 – Reimp. Da 2011 a 17: sono compensi per progettazioni spettanti all'Ufficio Tecnico, con consuntivo 2014 erano state reimputate sul 2015 e nel 2015, non avendole ancora pagate in quanto la norma pone dei paletti stringenti sulla liquidazione di tali somme, tali somme sono state poste in avanzo vincolato a spese di personale in quanto non potevano essere di nuovo reimputate;

Cap. 2014 n. 837 (Dati provvedimenti accertamento 8/10/1999 n. 142) Contributo Regione Strada Casa Busotto Casine: con il consuntivo 2014 è stato eliminato e fatto confluire in avanzo vincolato a lavori in c/capitale e quindi al 31/12/2015 tale valore risulta a zero;

Cap. 2014 n. 1024 (Dati provvedimenti accertamento 31/12/2009 n. 999) Emissione Boc seggiovia quota parte: è un residuo 2009 che non è stato reimputato nel 2015 e non proviene dalla competenza 2015; all'01/01/2015 era rimasto un residuo di € 96.699,28, è stata emessa una reversale n. 257/2015 per € 96.575,55 e la differenza di € 123,73 è stata eliminata con consuntivo 2015 e confluita in avanzo c/capitale.

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto;

Dal prospetto dei residui passivi con lo stesso metodo sono stati estratti ed analizzati 5 residui passivi:

Cap. 2015 n. 118 (Dati provvedimenti impegno 30/06/2015 n. 4) Impegno spesa assistenza software anno 2015: trattasi di impegno assunto e pagato nel 2015 e quindi al 31/12/2015 tale voce risulta a zero;

Cap. 2015 n. 570 (dati provvedimento impegno 09/09/2015 n. 25) Impegno spesa quota parte nido intercomunale anno 2015: il Comune di Montecreto ha una convenzione con il Comune di Sestola per il servizio di Nido e all'inizio dell'anno si impegna una quota in relazione al numero dei bimbi iscritti. Tale impegno risulta non pagato al 31/12/2015;

Cap. 2014 n. 828 (dati provvedimento impegno 14/05/2014 n. 68) Impegno di spesa per la gestione impianti scioviari di proprietà comunale anno 2014: la gestione degli impianti di risalita anno 2014 erano stati affidati al Consorzio Stazione Invernale del Cimone a fronte del pagamento, da parte del Comune, di un corrispettivo che al 31/12/2015 risulta ancora da pagare;

Cap. 2015 art. 2880 (dati provvedimento impegno 29/06/2015 n. 80) Impegno spesa affidamento incarico progettazione palestra comunale di Montecreto Cred: DePietri Bruno Architetto: nel 2015 è stato approvato un progetto che prevede la chiusura dell'attuale pista di pattinaggio per adibirla a palestra comunale e De Pietri è l'Architetto a cui è stato affidato l'incarico per la redazione di tale progetto e al 31/12/2015 il suo credito risultava aperto;

Cap. 2015 art. 3098 (dati provvedimento Impegno 25/07/2015 n. 86) Impegno spesa affidamento lavori realizzazione nuova scala in pietrame via D. Alighieri del Capoluogo cred.: Doddi Romeo: nel corso del 2015 l'amministrazione comunale ha ritenuto realizzare una nuova scala in pietrame affidando il lavoro alla Ditta Doddi Romeo;

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate;

2.REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2015 per la componente derivante da accertamenti e impegni di competenza di parte capitale è pari a euro 721.122,95;

Dall'esame risulta che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili come riportato nelle tabelle allegate al Rendiconto;

La composizione del FPV spesa finale pari ad euro 740.836,10 è pertanto la seguente:

FPV di parte corrente: 19.713,15

FPV di parte capitale: 721.122,95

Il FPV finale spesa 2015 costituisce un'entrata del bilancio 2016;

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa;

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV spesa in c/capitale sia stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionata o, per le opere pubbliche, in base a deroghe ammesse dal principio contabile 4/2;

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2015 di parte corrente si segnala che si tratta di spese di personale accessorio per le quali l'Ente deve ancora formalizzare gli atti;

3. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2010 e precedenti	2011	2012	2013	2014	2015
1	34.199,34	24.533,70	46.276,47	3.025,09	31.950,43	73.282,38
2	1.773,00		8.046,18	7.070,88	1.434,56	7.383,06
3	5.014,07	1.535,00	447,00	13.795,24	1.315,60	105.625,60
4	284.360,12	133.561,72	6.000,00		278.588,45	553.971,10
5				74.708,82		150.000,00
6					663,26	
TOTALI	325.346,53	159.630,42	60.769,65	98.600,03	313.952,30	890.262,14

4. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

titolo	2010 e precedenti	2011	2012	2013	2014	2015
1	44.085,60	10.657,83	5.140,00	11.814,11	50.300,04	374.630,54
2					830,00	330.692,79
3						23.803,42
4						250,00
TOTALI	44.085,60	10.657,83	5.140,00	11.814,11	51.130,04	729.376,75

5. ADEGUATA MOTIVAZIONE

I residui attivi competono in parte al settore tecnico e in parte al settore amministrativo –contabile. Per ogni residuo attivo totalmente o parzialmente eliminato da parte del Responsabile del Servizio Finanziario è stata data adeguata motivazione. L'Organo di revisione rileva di non aver visto la Determina di competenza del Settore Tecnico e pertanto non è in grado di esprimere un giudizio sulle motivazioni di cancellazione dei residui attivi di competenza dell'Ufficio Tecnico. Pertanto, si sollecita la formalizzazione dell'adempimento nel breve periodo.

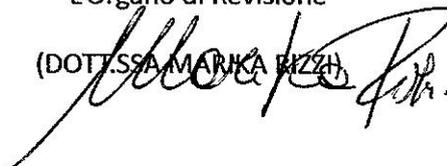
CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche, delle considerazioni e dei rilievi in precedenza illustrate, l'Organo di revisione esprime un parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al tesoriere.

Montecreto (MO), li 31/03/2016

L'Organo di Revisione

(DOT. SSA. MARIA PIZZI)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Maria Pizzi', written over the printed name.